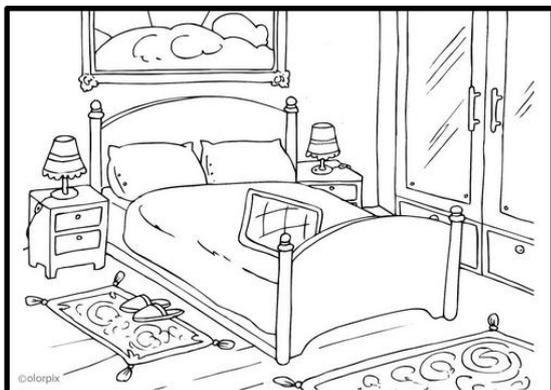


Sottolinea le informazioni con i colori dello schema
descrittivo le varie parti

La mia camera



Uscii dalla cucina. Girai a sinistra e percorsi lentamente il corridoio, passando davanti al bagno, al telefono e ai ritratti appesi alle pareti. Quindi entrai in camera mia. Era una stanza

lunga piuttosto stretta, con il letto in ferro battuto appoggiato alla parete di destra, uno scaffale su quella di sinistra, due armadi a muro ai lati della porta e la scrivania con la sedia vicino alla parete di fronte alla porta. A sinistra della scrivania c'era una finestra che guardava sul vialetto e sul giardino dietro alla casa.

La stanza era stata pulita a fondo, il letto accuratamente rifatto e coperto con una trapunta verde e marrone. I miei libri di scuola erano stati messi in ordine sul piano della scrivania. Guardai la scrivania: penne e matite erano ordinatamente infilate nel portapenne vicino al lume e in cima ad un mucchio di riviste era posato l'ultimo numero del mio giornalino preferito.

Chaira Potok, *Danny l'eletto*, Garzanti